

[8°,16-18/29.4.1994 (h.5.15)]

”Perché sospirate impazienti, figli Miei? Perché la vostra fede si limita alla pretesa di una immediata risposta del Signore alle vostre suppliche? Perché vi professate credenti, Miei cari, quando in realtà il vostro credo non è altro che una facciata, perché (e lo riconoscete pubblicamente!) vi dà certezza soltanto ciò che è manifestatamente confermato e provato!

**Se la Verità Divina necessita dell’avallo terreno, figli cari,  
non è più accettata quale «MISTERO DI FEDE»!**

Non vi rendete conto che, quando il dubbio s’insinua nei vostri cuori, non è più l’anima che parla, ma è opera di satana, che cerca di riprendere quota sulla vostra vita spirituale!

Prestate dunque attenzione a questi improvvisi mutamenti nel vostro cammino di fede... rivelate a qualche Sacerdote mistico le vostre incertezze... non covatele nel vostro cuore... o rischiereste di fare loro prendere un corpo, (anche se in realtà sono composte da un “nulla”), e correreste il pericolo di moltiplicarle sempre più, fino a perdere completamente alcuna sicurezza nella vostra vita.

**A volte, i timori, la diffidenza, l’eccessiva prudenza, non sono altro che un invisibile copertura alla superbia, all’invidia, al desiderio di potere e di facoltà di discernimento.**

Queste anime, quando si manifestano, non devono essere abbandonate, ma allontanate dagli altri fratelli sì, per essere separatamente aiutate a ritornare all’umiltà e alla semplicità della Madre Celeste.

Altrimenti, figli adorati, come succede per una mela marcia tra le altre, si rischia di seminare il germe velenoso del dubbio, e «infettare» così, magari in modo irreparabile, tante altre anime veramente “sane”.

A volte basta un sorriso accompagnato da una smorfia...; un cenno di disapprovazione... una mezza parola detta in tono ironico... per provocare un’amarezza, un turbamento interiore, un assaggio di delusione... e tutto ciò che prima sembrava bianco diventa grigio!

«E avendo evangelizzata quella città e fatti molti discepoli, se ne tornarono... confermando gli animi dei discepoli che li attendevano, ed esortandoli a perseverare nella fede, e dicendo loro che si può entrare nel Regno di Dio, solo attraverso molte tribolazioni!» (*Atti Apostoli 14, 21 -22*)

Non rimanete dunque, come gli uccellini, con il beccuccio aperto, per essere imboccati, ma portate voi, ovunque, il cibo per l’anima..., i pascoli devono essere nutriti e protetti dalle intemperie.

Diffondete la Mia Parola... scegliete bene coloro che vi dovranno affiancare in questa raccolta di anime da offrire al Signore. Tanti sono i frutti nel vostro giardino... ma pochi sono già maturi!

Voi, figli cari, siete tutti «UN NIENTE» di fronte alla grandezza dell’Universo, eppure il Padre ha soffiato la Sua potente Grazia, proprio nei cuori di alcuni tra voi... e presto, queste anime predilette, indosseranno le ali e, come splendide farfalle, prenderanno il volo verso la santità:

- UN BIMBO, TRE MARITI E PADRI DI FAMIGLIA, UN SACERDOTE, QUATTRO RAGAZZE, CINQUE MOGLI E MAMME ESEMPLARI, DUE NONNE!! -

Presto riconoscerete tra voi queste creature, ed usciranno dall’ombra, che ne ha per ora, celato lo splendore, e i loro nomi verranno incisi dallo Spirito Santo nell’Albo d’oro della Fede.

Pregate dunque, e fate pregare, ovunque e sempre, affinché la Parola del Signore non venga dimenticata! Solo il giorno in cui le stelle si moltiplicheranno nei cieli, e formeranno una cupola incandescente...per annunciare il trionfo dell’Amore di Dio sull’Universo intero...solo allora vi renderete conto che la morte non è, e non sarà MAI, una nemica da temere... ma solo una forza ininfluenzabile dall’uomo, che opera un momentaneo distacco tra coloro che si sono amati, perchè si preparino ad amarsi di più, quando Dio alzerà la mano e dirà: «BASTA... vi ho dato la possibilità di purificarvi...chi Mi ha ascoltato riunisca il proprio cuore a quello di chi, durante il cammino terreno, gli ha tenuto teneramente la mano, e si formino tante forze d’amore per fare affondare definitivamente l’origine del Male, con tutti i suoi seguaci! Ora affido alle Mie creature le chiavi del Regno dei Cieli!» Nell’attesa di quel momento, in cui il sogno si trasformerà in realtà, riempite le vostre anime con il Mio Spirito Divino, e fortificate sempre più la vostra fede, affinché possiate, sempre più saldamente, rimanere attaccati alla Verità eterna. Vi amo. *Vostro Gesù.*”

[8°,69-71/3.6.1994 (h.12.00)]

**”Figli cari, oggi è una grande festa per il Cielo, perchè ricorre il giorno in cui una grande anima, profumata di santità, si è riunita agli Angeli! Lui vi ha portato la Mia pace, il Mio amore, la Mia infinita comprensione, la delicatezza ferma e protettiva di un buon padre!**

Parlo del **Papa** che ha saputo ridestare nei cuori dei Miei figli la gioia di un sorriso... parlo di colui che aveva ricevuto la preziosa investitura di «**VICARIO DI CRISTO**»... e, ciononostante, aveva voluto mantenere intatto nel suo cuore, la semplicità e l'umiltà di un pastorello:

#### **PAPA GIOVANNI XXIII°**

La sua elezione a Sommo Pontefice è stata totalmente pilotata dallo Spirito Santo... perchè troppo triste era il vostro mondo! Era indispensabile, in quel particolare momento storico, un'anima VERAMENTE PURA E INGENUA, che ridesse credibilità ai veri valori dell'esistenza umana... e sminuisse, invece, l'importanza di tutto ciò che, sia di bene, che di male, si stava sviluppando per l'opera di un mondo sempre più freddo e ostile!

Un fiore immacolato tra gli sterpi... una fiamma d'amore in un terra gelata...una dolce armonia che si è elevata tra gli stridii delle serpi! È STATO UN DONO DEL CIELO... per innalzare gli umili...una mano decisa, per il trionfo e la rivalutazione dei fanciulli...una lezione d'amore e di bontà, per sottolineare l'importanza della fratellanza umana, nel cammino della speranza.

Fate che anche con la vostra presenza, nessuno si senta abbandonato a se stesso, nè isolato..., usate anche voi, come Papa Giovanni, quello che viene definito «il linguaggio familiare»... quello che dà ad ognuno la sicurezza di essere una «creatura di Dio»... una creatura che gode cioè, sempre, del privilegio di essere amata!

Fate in modo che i vostri fratelli sentano il desiderio di usarvi quali casseforti per i loro preziosi segreti... diventate l'armeria delle anime tormentate e agguerrite... date loro un piccolo rifugio nel vostro cuore, affinché, fiduciosi, si liberino delle loro armi e delle loro maschere aggressive... e ritornino a vagire nel grembo del mondo dei puri!

Custodite i valori della vita, che in Dio hanno origine... siate disponibili ad accettare, per il Suo Amore, tutte le rinunce e i rischi che vi impone una fede coerente: la rinuncia a una carriera gratificante...l'impegno di una vita vissuta in povertà...il pericolo di vivere emarginati dagli affetti (che credevate importanti per voi... ma che, più vi avvicinate a Dio, più vi rendete conto che - se non condividono la vostra fede - NON VI APPARTENGONO PIÙ)...la rinuncia al prestigio personale e, ovviamente, al POTERE... su qualsiasi fronte!

Più conoscerete la gioia della vicinanza del Signore, più vi sentirete in debito e riuscirete a RICONOSCERE la vostra totale nullità..., più la vostra anima si eleverà verso le alte vette della fede... più vi sentirete temerari e audaci nella lotta contro il Male!

E più voi lotterete in nome Mio, più IO guiderò, con la Mia forza Divina, la vostra mano!  
«E Gesù domandò: - Chi Mi ha toccato?... Qualcuno Mi ha toccato, perchè ho sentito che una virtù è uscita da Me!» (Luca 8 - 45...46)

Vi abbraccio, figli Miei... per l'eternità! *Vostro Gesù.*”